



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

**FLP DIFESA**

(EX SNAD – FLP DIFESA)

**Coordinamento Nazionale**



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-23328792 - @-mail: [nazionale@flpdifesa.it](mailto:nazionale@flpdifesa.it) - web: [www.flpdifesa.it](http://www.flpdifesa.it)

**NOTIZIARIO n.38 / 2006**

Roma, 5 aprile 2006

Su posizioni organizzative, incremento FUA e permessi di servizio per riunioni sindacali

# RIUNIONE A PERSOCIV

Si è svolta oggi a Persociv una riunione tra le OO.SS. nazionali e l'Amministrazione Difesa presieduta dal Direttore Generale di Persociv e che ha visto la presenza di Rappresentanti di Stamadifesa, di Segredifesa e di tutti gli SS.MM. Questi gli argomenti trattati e le risultanze conclusive del confronto.

## 1. POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2006

Come si ricorderà, nella riunione del 1 dicembre 2005 l'Amministrazione ci aveva consegnato una bozza di articolato che prevedeva la riconfigurazione delle attuali posizioni organizzative in:

- "posizioni organizzative" propriamente dette (P.O.), legate ad incarichi specifici, organicamente previsti, e di competenza della contrattazione nazionale (in numero di circa 300);
- "posizioni di responsabilità" (P.R.), riferibili ad incarichi di tipo più generico, non necessariamente legate alle dotazioni organiche dell'Ente, e la cui individuazione, anche con riferimento alla fissazione delle indennità, verrebbe attribuita alle competenze della contrattazione locale con OO.SS./RSU, in numero di circa 1.300 (si veda, a tal proposito, il Notiziario n. 98 del 1 dic. u.s.

Al riguardo la FLP DIFESA ha dichiarato di ritenere condivisibile la proposta di rivedere le posizioni organizzative 2006 attraverso la loro riarticolazione in P.O. e P.R.; **ha però espresso forti perplessità sulla gestibilità del nuovo istituto (individuazione delle PR e misura delle indennità) sul livello locale**, tenuto anche conto del fatto che non vengono fissati parametri oggettivi per la loro individuazione (per esempio, a differenza delle P.O., le P.R. non sono subordinate alle previsioni organiche) e della sostanziale invarianza del fondo P.R. dell'Ente: il rischio prevedibile è quello di andare incontro a situazioni differenziate e sperequate tra Ente ed Ente, con un prevedibile incremento del contenzioso.

Nel merito dell'articolato proposto dall'A.D., e a suo tempo trasmesso a tutte le nostre strutture, FLP Difesa ha avanzato le seguenti proposte:

- condivisione rispetto all'obiettivo di "alzare" per il futuro le misure dell'indennità per le P.O. C3 / C3 super e C2, ma riconferma per l'anno in corso delle misure attuali e di cui all'accordo FUA 2005;
- destinazione al FUS degli eventuali residui per somme P.O. / P.R. non corrisposte;
- armonizzazione delle misure massime delle indennità P.R. alle attuali misure delle indennità P.O.;
- attribuzione anche alle P.R. del punteggio (punti 1 per ogni anno) previsto per le P.O. nella tabella dei titoli previsti per le riqualificazioni interne alle aree.

La Amministrazione, nel prendere atto delle nostre osservazioni e proposte, si è riservata di fornirci una risposta nel corso di una prossima riunione.

## 2. INCENTIVAZIONI EX LEGGE 37/2005 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Come preannunciato nel Notiziario n. 19 del 14 febbraio u.s., la FLP DIFESA ha confermato all'Amministrazione che "la somma di 5 milioni di euro destinati ad incrementare il FUA 2006 dovranno essere destinati al solo personale civile non dirigente".

A tal proposito, anticipiamo ai colleghi il nostro intendimento di chiedere al nuovo Ministro, non appena insediato, uno specifico incontro sull'argomento, anche al fine di accertarne la disponibilità ad una modifica della disposizione legislativa che ne chiarisca definitivamente la destinazione al solo personale non dirigente.

**3. PERMESSI DI SERVIZIO PER RIUNIONI SINDACALI - MODIFICA C.C.N.I.**

L'Amministrazione ci ha consegnato una sua proposta di modifica del C.C.N. Integrativo Difesa nella parte relativa ai permessi di servizio per riunioni sindacali (Titolo II, capo 5, art. 3 ultimo comma), che così recita:  
*"... fermo restando che le riunioni con le quali le pubbliche amministrazioni assicurano i vari livelli di relazioni sindacali debbono avvenire, normalmente, al di fuori dell'orario di lavoro, la partecipazione a tali riunioni dei rappresentanti sindacali componenti le delegazioni trattanti potrà essere considerata attività di servizio qualora sussistano obiettive difficoltà di carattere organizzativo e strutturale a programmare gli incontri al di fuori dell'orario di lavoro e sempre che sia stato preventivamente esaurito il monte ore complessivo dei permessi spettanti a ciascuna organizzazione sindacale."*

A tal proposito, la FLP DIFESA, nel dichiarare la propria contrarietà a qualsiasi modifica della norma di cui sopra, ha consegnato all'Amministrazione stralci dei CC.CC.NN.II. in vigore presso altri Ministeri, dai quali si evince che la norma che l'A.D. vuol modificare è sostanzialmente identica a quella recepita e tuttora in vigore in quasi tutte le altre Amministrazioni dello Stato, che non imputano certo al monte ore dei permessi sindacali di ogni O.S. la partecipazione dei propri dirigenti alle riunioni sindacali con l'Amministrazione.

Per la discussione di merito, se ne parlerà in una prossima occasione.

A conclusione dell'incontro, l'Amministrazione ci ha forniti gli elementi di informazione sullo stato di avanzamento dei percorsi di riqualificazione interna alle aree, per come FLP DIFESA aveva richiesto con la lettera indirizzata al Direttore Generale di Persociv (si veda il nostro Notiziario n. 32 del 27 u.s.).

A tal riguardo, si preannuncia uno specifico e successivo Notiziario, che invieremo a seguire a tutte le nostre strutture.

Fraterni saluti.

**IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA**  
(Giancarlo PITTELLI)

